

Dalla maggioranza di sinistra

Eletti il presidente e la nuova giunta provinciale di Pisa

Presiede l'amministrazione il socialista Misuri - La vicepresidenza al comunista Tozzi

PISA - Il socialista Misuri presiede da ieri la nuova giunta provinciale a capo di una maggioranza PSI-PSDI. Vicepreside è il compagno Osvaldo Tozzi. Il consiglio, uscito dalla consultazione popolare dell'8 giugno, si è riunito alle ore 17 e dopo la consueta prassi dell'insediamento, si è costituito il nuovo esecutivo formato da 5 assessori comunisti e 4 socialisti.

Ma affinché la Provincia assuma questo ruolo - è stato detto - è necessario porre delle scelte di assetto della sua struttura organizzativa la quale va ricostruita in modo rinnovato a partire dalla creazione di una struttura dipartimentale e dall'affermazione concreta di un modo collegiale di lavorare. Gli obiettivi prioritari di questo impegno rinnovato sono la difesa e lo sviluppo dell'occupazione, il potenziamento delle strutture civili e sociali, per migliorare le condizioni di vita della popolazione, la lotta all'inquinamento in difesa dell'ambiente e per uno sviluppo equilibrato del territorio.

Critiche comuniste in Consiglio provinciale

Salto indietro a Lucca e i socialisti tacciono

Dove sono finite le preoccupazioni del PSI e le richieste di chiarezza sulla questione dei finanziamenti facili?

LUCCA - Vecchie novità, dunque, nel governo della Provincia di Lucca, con il ritorno del PSI in giunta assieme a DC, PSDI e PRI. In altri termini, con la formazione di un centro-sinistra organizzato, il gruppo comunista ha indetto una conferenza stampa per precisare e approfondire il giudizio del Pci verso questo fatto.

«Voglio anzitutto ribadire - ha esordito il compagno Dardini - il giudizio di impressione negativa che ho rispetto a quella che ha governato Lucca negli ultimi cinque anni. « Voglio anzitutto ribadire - ha esordito il compagno Dardini - il giudizio di impressione negativa che ho rispetto a quella che ha governato Lucca negli ultimi cinque anni. « Voglio anzitutto ribadire - ha esordito il compagno Dardini - il giudizio di impressione negativa che ho rispetto a quella che ha governato Lucca negli ultimi cinque anni.

pagno Paolo Pergola - sono le questioni del personale; occorre cogliere l'occasione del drastico ridimensionamento per ottenere (in un rapporto corretto con il sindaco) una struttura più snella e più efficace. Noi comunisti chiederemo la verifica di tutti gli incarichi professionali finora attribuiti e che sono sempre sfuggiti al controllo democratico del consiglio. Assai cauto è poi, nel documento programmatico, come è stato in passato, l'intervento e la salvaguardia del territorio, su cui bisogna insistere assicurando un rapporto non paternalistico con i Comuni e le associazioni intercomunali. Un ultimo punto è quello del rapporto con la Regione. Il rapporto deve essere improntato ai valori del rispetto dei ruoli e delle competenze dei due Enti; è un rapporto che auguriamo migliore di quello avuto in passato, ma che deve avvenire alla luce del sole e che non necessita di alcuna particolare "copertura politica".

AREZZO - Ero ad un passo dalla riabilitazione ed al riserimento. Avevo ripreso a lavorare in una cooperativa di servizi. Era appena tornato dal mare, da una di quelle vacanze per anziani organizzate dagli enti locali. Lui, I.P., vi aveva partecipato lasciando per 15 giorni l'ospedale psichiatrico aretino dove vive da più di 3 anni. Ma invece della libertà gli si è aperta, inattesa, un'altra porta, quella del Manicomio Giudiziario di Montelupo Fiorentino. Il tribunale di Firenze lo ha definito incapace di intendere e di volere, ed inoltre pericoloso: pare che abbia rotto la mano destra ad una guardia dello stesso manicomio.

Ha rotto una mano alla guardia del manicomio

Il «matto» che voleva lavorare sarà rinchiuso a Montelupo

Per i giudici è «pericoloso» - Condannato a 4 anni di manicomio giudiziario - Protestano i medici che lo curavano

ricerche del «matto sacrilego» durarono poco. Chi meglio di lui d'altronde poteva essere il «cooperatore»? Nato nel '32 da una famiglia di contadini, emigra in Francia dopo la guerra. Oltralpe continua a fare l'operaio agricolo. Si sposa; ha un figlio. Poi divorzia, torna in Italia. I suoi problemi crescono una volta rientrato in casa dei genitori. Ha crisi depressive, qualche volta viene visto dai medici dell'ospedale psichiatrico aretino. Poi la vicenda della statua in-

figura del «matto pericoloso» da rinchiusere nel manicomio criminale. Da notare, involontaria ironia, che l'I.P. viene segregato nello stesso luogo dove commise «il reato».

La reazione dell'amministrazione provinciale aretina e dell'ospedale psichiatrico a questa condanna è stata tremenda. Marcello Vestrecci e Vieri Marzi, rispettivamente assistente sociale del consiglio socio-sanitario del SIM e direttore dell'ospedale psichiatrico, hanno dichiarato che la condanna è da giudicare del tutto negletta per le condizioni psicologiche di I.P. e distruttiva di un processo di riabilitazione già in buona parte attuato. «Hanno chiesto la revoca immediata della detenzione a Montelupo, da sostituire con l'obbligo di frequenza presso il SIM del territorio, o in via subordinata, che la misura di sicurezza decretata dal tribunale fiorentino possa venire eseguita presso l'ospedale psichiatrico di Arezzo.

Il 28 agosto la tradizionale «biennale»

Un gigantesco mazzo di fiori: è Pescia

Dieci ettari per una esposizione che profumerà tutta la città - Le novità di questa XV edizione

Una grande vetrina di 10.000 metri quadrati sarà la passerella del «Fiore degli anni '80». La imponente rassegna si sta preparando a Pescia e aprirà i battenti il 28 agosto, per concludersi il 7 settembre. Dieci giorni in cui si respirerà nella cittadina della Valdelsa una «babele» di profumi internazionali, raccolti e distillati nella XV edizione della «Biennale del Fiore».

Il verdetto espresso a larga maggioranza

Il Bancarella ad un francese: vince «Louisiana» di Denuzière

«Fuori scena» della Lagorio battuta dall'opera del giornalista di «Le Monde» - 100.000 copie vendute in Italia

Dal nostro inviato PONTREMOLI - «Louisiana» del giornalista Maurice Denuzière, è il libro che ha vinto il Bancarella. Una bella scelta? Diciamo che il pubblico è rimasto un po' freddo, in ogni caso a decidere sono stati i liberali giudici che hanno attribuito al collega di «Le Monde» un buon numero di voti (precisamente cinquantasette su duecentoquattanta) di cui disponevano tanto da assicurargli un buon distacco da «Fuori scena» di Gina Lagorio edito da Garzanti, che per qualche tempo ha tenuto il primato del Bancarella, ha detto Denuzière, ha un straordinario fascino e un'incredibile efficacia, capace com'è di dare a un libro una seconda vita.

Romano Battaglia: ed è stata un po' una sorpresa perché questi libri, soprattutto «Olocausto», erano o sembravano i più popolari di tutti. «Louisiana» è un'opera di precisione e rigorosa ambientazione storica, un affresco dell'America sudista attraverso le vicende di una ricca famiglia di possidenti, proprietari di terreni, di fattorie di cotone, dominata dalla figura di una donna, Virginia. Una storia tipo «Via col vento» ma ricostruita attraverso una scrupolosa indagine storica e ambientata a New Orleans.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

- ARISTON - Piazza Ottaviani - Tel. 287.833. Chiusura estiva.
ARLECCHINO SEXY MOVIES - Via del Bardì, 27 - Tel. 284.532.
CORBO - Via della Vigna Nuova, 21 - Tel. 284.532.
EXCELSIOR - Via Cavour, 184/r - Tel. 876.581.
METROPOLITAN - Piazza Boccaresi, 1 - Tel. 663.611.
MODERNISSIMO - Via Cavour, 184/r - Tel. 215.954.
ODÉON - Via dei Sasseti, 1 - Tel. 214.068.
PRINCIPE - Via Cavour, 184/r - Tel. 876.581.
SUPERCINEMA - Via Cimadori, 1 - Tel. 272.474.
VERDI - Via Ghilbellina, 1 - Tel. 296.242.
ADRIANO - Via Montebello, 1 - Tel. 483.607.
ALDEBARAN - Via F. Baracca, 151 - Tel. 110.007.
APOLLO - Via Nazionale, 1 - Tel. 210.049.
COLUMBIA - Via Cavour, 184/r - Tel. 212.178.
EDEM - Via della Fondriera, 1 - Tel. 236.643.
FIAMMA - Via Pacinotti, 1 - Tel. 30.401.
FIORELLA - Via D'Annunzio, 1 - Tel. 886.240.
FLORA SALONE - Piazza Dalmazzo, 1 - Tel. 470.181.
GOLDWIN - Via dei Serragli, 1 - Tel. 232.477.

- IDEALE - Via Fiorentina, 1 - Tel. 50.706.
ITALIA - Via Nazionale, 1 - Tel. 211.069.
MAZZINI - Via Martiri, 1 - Tel. 866.808.
NAZIONALE - Via Cavour, 184/r - Tel. 210.170.
IL PORTICO - Via Capo del Mondo, 1 - Tel. 676.930.
PUCINI - Piazza Puccini, 1 - Tel. 362.087.
VITTORIA - Via Pagnanini, 1 - Tel. 480.379.

- CINEMA D'ESSAI - Via R. Fieschi, 1 - Tel. 222.386.
CINEMA D'ESSAI - Via R. Fieschi, 1 - Tel. 222.386.
ESTIVI A FIRENZE - CHIARDILUNA ESTIVO - Via Montebello, 1 - Tel. 220.586.
CINEMA ESTIVO GIULIO - Galluzzo - Via S. Silvani, 1 - Tel. 204.943.
ARENE ESTIVE ARCI - S.M.S. RIFREDI - Via V. Emanuele, 303.
ESTIVO DUE STRADE - Via Senese, 129/r - Tel. 211.106.
ARENE ESTIVE ARCI - S.M.S. RIFREDI - Via V. Emanuele, 303.
ESTIVO DUE STRADE - Via Senese, 129/r - Tel. 211.106.

- ESPERIA - Via D. Compagni, 1 - Chiusura estiva.
FLORIDA - Via Pisana, 109/r - Tel. 700.190.
ROMITO - Via del Romito - Oggi riposo.
NAZIONALE - Via Cavour, 184/r - Tel. 210.170.
IL PORTICO - Via Capo del Mondo, 1 - Tel. 676.930.
PUCINI - Piazza Puccini, 1 - Tel. 362.087.
VITTORIA - Via Pagnanini, 1 - Tel. 480.379.

COMUNI PERIFERICI
CASA DEL POPOLO GRASSINA - Piazza della Repubblica - Tel. 640.062.
C.R.C. ANTELLA - Via Puliciano, 53 - Tel. 640.207.
CINEMA ROMA (Paretola) - Tel. 442.203 (Bus 28).

TEATRI
TEATRO ESTIVO BELLARIVA - Lungarno Cristoforo Colombo - Tel. 677.932.
TEATRO COLONNA - Via Giampietro Orsini - Lungarno Orsini - Tel. 681.050.
IL BOSCHETTO - (Parco di Villa Strozzi) - Via Soffiano, 11 - Tel. 702.591.

Palazzo Pretorio - Certealdo
CIRCOLO L'UNIONE - Via S. Maria, 101 - Tel. 681.050.
AUDITORIUM PISTOIA - Manifestazioni estive 1980.
TEATRO ESTIVO IL LIDO - Lungarno Petrucci, 12 - Bus: 3 - 8 - 23 - 31 - 32 - 33.

Firenze Estate 1980
DANCING
ARENA MANZONI (Dancing) - Scandicci - Piazza Piave 2.
Importante Societa' di Pubblicita' per Livorno.

DISCOTECA JUNIOR - Aperta tutto il pomeriggio... DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL - Tutti i venerdì festivo...

FRUMPY - Tutti le sere danza SABATO e DOMENICA SERA BALLO LISCO

Tutte le sere danza SABATO e DOMENICA SERA BALLO LISCO

JUGOSLAVIA - soggiorni al mare

viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico UNITA' VACANZE